



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) SOCIOLOGIA GIURIDICA E DELLA DEVIANZA

**SSD: SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E MUTAMENTO
SOCIALE (SPS/12)**

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: SOCIOLOGIA (M13)
ANNO ACCADEMICO 2024/2025

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: PASCALI MICHELANGELO
TELEFONO: 081-2534871
EMAIL: michelangelo.pascali@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE: Sede: A-Z
ANNO DI CORSO: III
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II
CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo dell'insegnamento è quello di consentire agli studenti di acquisire conoscenze in merito ai complessi rapporti intercorrenti tra diritto e società, in particolare rispetto alle aree della criminalità e della devianza, attraverso lo studio delle principali teorie in materia.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire una conoscenza critica sulla dimensione sociale del diritto, nonché relativamente all'ambito della devianza, mediante studio e il confronto delle principali teorie in materia, classiche e contemporanee.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di applicare quanto studiato rispetto a specifiche relazioni operanti fra comportamento deviante, crimine, realtà sociale e suoi apparati. In particolare, durante il corso gli studenti saranno invitati ad affrontare questioni inerenti, in modo da favorire la capacità di utilizzare appieno gli strumenti metodologici acquisiti.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Il programma è sostanzialmente diviso in tre parti:

- I. nella prima parte si illustreranno principalmente le teorie sociologiche prodotte in tema di criminalità e devianza (2 CFU);
- II. nella seconda parte si analizzeranno alcuni saggi di studiosi classici e contemporanei che hanno offerto il loro punto di vista sulla materia (2 CFU);
- III. nella terza parte si approfondiranno situazioni e casi specifici, al fine di osservare in concreto possibili costruzioni metodologiche dell'analisi di temi rilevanti (2 CFU).

MATERIALE DIDATTICO

- 1) Ponti G., Lo sviluppo storico del pensiero criminologico (linee di sviluppo storico della criminologia e teorie sociologiche della criminalità), in Id., Compendio di criminologia, quinta edizione, Raffaello Cortina, 2008, pp. 53-153.
- 2) Tre saggi a scelta tratti da Rinaldi C., Saitta P. (a cura di), Devianze e crimine. Antologia ragionata di teorie classiche e contemporanee, PM, 2017.
- 3) Lettura ragionata di uno dei seguenti testi:
 - a. Pascali M., Progetto Scampia. Sulla questione della periferia nord di Napoli, Giappichelli, 2017.
 - b. Pascali M., "Malamusica". Neomelodia e legalità, Liguori, 2014.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Lezioni frontali.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☐ Scritto
- ☒ Orale
- ☐ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla

- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

Sulla base della prova orale.